

vi è stagione in cui non piova in abbondanza: il perchè l'inverno che comincia affai per tempo e finisce tardi, riesce più incomodo per le piogge che per gli freddi; imperciocchè il freddo è così moderato, che i buoi, le vacche, le pecore, ed i castrati, come ancora i cavalli vanno a pascere alla campagna aperta, e vi restano di notte tutto il tempo dell'anno. Oltre la pioggia si sentono de' venti grandi Occidentali fino a suscitare pericolose tempeste e durano quasi due mesi, come avvenne nel 1705. in cui nel mese di Dicembre le acque s'alzarono tanto che inondarono le terre con grave danno delle Città e delle campagne, e con mortalità d'Uomini e di bestiami. La primavera comincia alla fine di Aprile, ed allora si gode tempo sereno per cinque o sei settimane, tornando la pioggia, la quale rade volte lascia nella State passare una settimana senza cadere; e con tutto ciò non mancano ogni notte le rugiade, il che sembra tal che se una notte passa senza rugiada, egli è segno che la pioggia è imminente. Questa umidità tempera i calori della State, ma recano danno alle frutta che difficilmente maturansi: ond'è che gli abitanti stanno in attenzione de' buoni giorni per raccogliere e seccar le biade al buon tempo con sollecitudine, per timore che sopravvenendo la pioggia non le corrompa. Egli è vero che verso la fine dell'Autunno torna il cielo sereno, e giova per disseccare ciò che nella State si è molto inumidito, e molto più per seminare